



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

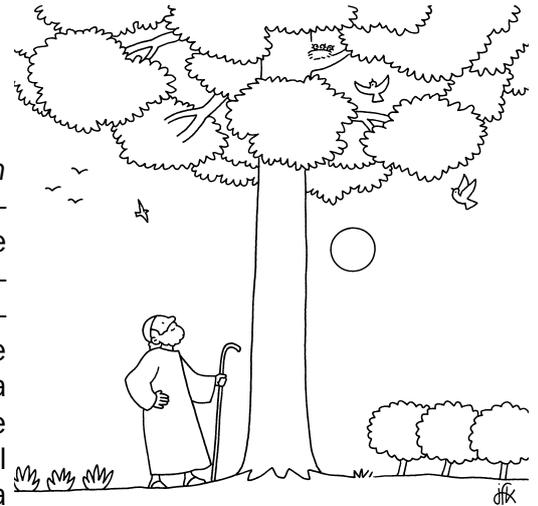
16
GIUGNO
2024

IN ASCOLTO:

XIª del Tempo ordinario B

(Ezechiele 17,22-24; Salmo 91; Seconda Corinzi 5,6-10; Marco 4,26-34)

Diceva Gesù: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape...». Un maestoso e regale cedro del Libano oppure una secolare ed imponente quercia: se fossi stato io chiamato a paragonare il regno dei cieli a un albero, avrei scelto uno di questi due, per affermare la grandiosità e la potenza, la spettacolarità di Dio. Gesù invece come al solito ci spiazza con un modello inaspettato: il più piccolo tra tutti i semi, il più banale, il più comune, quello che fatichi a vedere tra l'erba, a cui non fai caso, poco più di niente. Invece di volgere il nostro sguardo verso il cielo, perché di cielo si parla, lo costringe a puntare verso il basso, ad aguzzare la vista per cercare nell'orto di casa l'insignificante granello di senape: non è lontano quel regno, ma già qui nascosto e vivo, non è da attendere e sospirare, ma solo da vedere, cercare, perché la terra è già cielo. Come dire che Dio non è inarrivabile, ma presente nella piccolezza di un seme, di un dettaglio, di un frammento. Come dire che il futuro è già qui se lo sai intuire. Vuole allenare i nostri occhi, il Maestro, vuole ripulirli dalla fretta e dalla superficialità per renderli attenti e innamorati come i suoi, che si incantavano sui gigli del campo, sul pizzico di lievito, sullo spicciolo della povera vedova o solo su un semplice bicchiere d'acqua. Leggero è Gesù, come seme trasportato dal vento, che utilizza, per farci capire, parole leggere laddove noi useremmo parole come macigni, tortuose, incomprensibili. Scriveva Rilke: «...A me piace sentire le cose cantare. Voi le toccate: diventano rigide e mute. Voi mi uccidete le cose» E Lui invece ci parla di fiori che sbocciano, alberi che crescono, voli di uccelli, campi biondeggianti di grano. Prende la realtà, quella che viviamo come banale, e la fa diventare eterno, afferra l'infinitamente piccolo e lo trasforma in misura dell'immenso: spazio e tempo, cielo e terra, istante ed eternità coincidono se solo riesci a vedere, così ci dice. E ancora ci invita a rispettare la vita e la sua lentezza, il suo ritmo fatto di solstizi e stagioni, di arsurre e piogge, di sole e gelo: «come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa». Non accelerare, non forzare la primavera, non snaturare la vita: rischi di perdere il colore ed il sapore, il colore dei fiori sbocciati, il sapore del grano maturo. Se solo saprai guardare, quel granello di senape, preso anche come misura della tua fede, diventerà albero rigoglioso e forte, riparo e ombra, luogo dal quale si potranno sentire gli uccelli cantare, le cose cantare, cantare la vita. (L. Verdi)



IN PRIMO PIANO:



Giovedì 20 giugno
**Beata Vergine
Maria Consolatrice**

Eucaristia h 20.30
davanti alla Cappella
della Regione
Consolata in Aosta
*Non c'è la Messa alle
18.30 a Santo Stefano*

*Tutti gli altri giorni di giugno:
recita del Rosario*

IN EVIDENZA:

ESTATE RAGAZZI 2024

dal 10 al 28 giugno

Ragazzi, animatori e volontari
per tre settimane di attività, gioco,
preghiera e divertimento!

Sabato 22 giugno:
pomeriggio per le famiglie!



IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

Lunedì 17 giugno	7,00	CAT	Eucaristia
	18.30	S.STE	Eucaristia
Martedì 18 giugno	7,00	CAT	Eucaristia: <i>def. Treves Pierino (ann.)</i>
	18.30	S.STE	Eucaristia
Mercoledì 19 giugno	7,00	CAT	Eucaristia
	18.30	S.CRO	Eucaristia: <i>def. Mario e Pino</i>
Giovedì 20 giugno Beata Vergine Maria Consolatrice	7,00	CAT	Eucaristia
	20.30		Eucaristia alla Cappella della Consolata
Venerdì 21 giugno San Luigi Gonzaga	7.00	CAT	Eucaristia
	18.30	S.STE	Eucaristia: <i>def. Restori Maria (30)</i>
Sabato 22 giugno Beato Innocenzo V papa	7.00	CAT	Eucaristia
	18.00	CAT	Eucaristia della vigilia: <i>def. Stoppa Lucia e Vincenzo; def. Evelina e Antonio e def. Fam. Dal Molin e Venosta; Vuillermin Mauro (7); Bus Laura (7) e Acerbi Umberto; partecipa l'AVIS di Aosta, per i defunti AVIS</i>
Domenica 23 giugno 12 ^a del Tempo Ordinario	8.30	S.STE	Eucaristia
	10.30	CAT	Eucaristia capitolare
	18.00	CAT	Eucaristia: <i>def. Blanc Maria Pierina e Pantaleone e Gu- binelli Aurelio; Borbey Maria 8ann.); Armando</i>

IN PREGHIERA: PREGHIERA ALLA CONSOLATA

Vergine Consolata,

che per opera dello Spirito Santo sei divenuta la degna Madre del Redentore e hai saputo ricercare ed attuare senza esitazione una piena adesione alla volontà del Padre, siamo colmi di gioia perché ora tu sei esaltata sopra ogni creatura.

Noi confidiamo nella tua materna intercessione perché sei la nostra Patrona e, consapevoli dei nostri limiti, ti chiediamo di ottenerci le consolazioni di Dio affinché l'orgoglio non ci travolga

ma anche nelle ansie dell'esistenza crescano in noi l'umiltà, la confidenza e la pace.

Ottienici il conforto dello Spirito Santo con il tuo cuore sapiente e docile, semplice e puro, forte e vigilante,

soprattutto quando la sofferenza si abbatte su di noi

e le prospettive umane sembrano oscurare ogni nostra speranza.

Tu che sei teneramente sollecita del bene di ognuno dei tuoi figli,

rendici capaci di riconoscere le persone bisognose o sofferenti per servirle in ogni circostanza, donando loro consolazione e fraterna misericordia.

Madre dolcissima, che ci presenti Gesù e a Lui ci orienti,

apri il nostro cuore alla Sua parola perché il nostro cammino quotidiano la accolga,

la mediti, la custodisca e ne sia guidato per giungere a cantare con te le meraviglie del Suo amore.

Amen.

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
sito internet: www.cattedraleaosta.it